

3' CAMPIONATO ITALIANO SENIORES DI TRIS ED ALL EVENTS **San Giorgio di Piano – 2/4 marzo 2007**

Secondo le fonti storiche, il futuro San Giorgio, nativo della Cappadocia in Asia Minore, intraprese la carriera militare comportandosi tanto valorosamente da raggiungere il grado di ufficiale della guardia del corpo dell'imperatore Diocleziano. Dichiaratosi apertamente cristiano durante l'ultima grande persecuzione all'inizio del III secolo ad opera del suddetto imperatore, subì impavidamente il martirio, intorno al quale nacquero numerose credenze, per fatti ritenuti miracolosi e riferiti all'evento.

Le leggende sopravvenute nei secoli successivi fissarono la sua figura in quella del prototipo del cavaliere eroico. In particolare è nota quella che lo vede affrontare impavidamente e trafiggere con la propria lancia un temibile drago, salvando così la vita della principessa libica Silene, destinata ad una morte cruenta.

L'impresa di San Giorgio contro il drago divenne il simbolo della lotta del bene contro il male ed il mondo della cavalleria (cioè delle imprese ritenute nobili, in particolare in difesa dei più deboli) vi vide incardinati i propri ideali.

Il culto di San Giorgio si è pertanto diffuso ampiamente nei secoli in tutto l'occidente, come pure il suo simbolo, cioè la croce rossa in campo bianco e non solo in campo militare.

Basti ricordare che la "Superba", come veniva definita la gloriosa Repubblica marinara di Genova in contrapposizione alla "Serenissima", quella di Venezia, mostrava quale vessillo appunto la croce rossa in campo bianco, che si trova anche ora nello stemma comunale, come in altri stemmi riguardanti realtà cittadine, quale la maglia della squadra della Sampdoria, ove figura in pieno petto.

Il famoso Ordine della Giarrettiera, ordine britannico di cavalleria risalente al Medioevo, venne in effetti fondato in onore di San Giorgio, quale patrono dell'Inghilterra.

Castello di San Giorgio era dunque il nome di un maniero militare costruito nell'Alto Medioevo, poi castello fortificato, intorno al quale si è venuta nei secoli a formare la cittadina sede del nostro Campionato, con l'aggiunta "di Piano" pedissequamente poichè trovati in pianura.



Raffaello Sanzio: San Giorgio e il Drago, quadro custodito presso la National Gallery di Washington.

Vista esterna del Centro Bowling GMBS di San Giorgio di Piano



Ai nastri di partenza del Campionato, che rappresentava l'epilogo finale della stagione nazionale seniores dopo i campionati di singolo e di doppio, si sono presentati 42 tris maschili e 8 femminili.

In palio c'erano anche i cinque titoli nazionali dell'all-events, con i riporti scratch delle qualificazioni dei due Campionati suddetti.

La qualificazione del tris maschile ha visto accedere alla finale 5 tris emiliani, due del Piemonte ed uno rispettivamente delle Regioni Lombardia, Lazio, Veneto, Sardegna e Sicilia. La "pole position" è stata appannaggio dei piemontesi del Team Immersion (Baravaglio, Gatti, Rosellini) con il punteggio di 3724 sulle sei partite (206,9 di media) precedendo i lombardi dei Cobra (Briola, Olini, Provenzi) autori di 3696 punti e gli emiliani del Galeone (Gamberini, Marcheselli, Vaglia) con 3648.

Sulle tre partite di finale gli emiliani hanno fatto valere la legge di casa e quindi rispettato il pronostico, nonostante l'ottima prova dei siciliani dell'A.S. 2000 di Palermo, in grande spolvero.



Titolo quindi conquistato dall'A.S. 2001 di Bologna composta da Benvenuti, Lambertini e Rescazzi con 1960 punti (217.8 di media, che è un bel dire) precedendo dunque l'A.S. 2000 di Palermo (Bellomonte Clemente, La Bianca) che ha totalizzato 1.881 punti (206 di media) ed il Galeone 2 di Bologna (Cesari, Galletti, Ventura) con 1.828 punti, cioè 202,4 di media.

Sconvolta quindi la classifica provvisoria delle qualificazioni, poiché c'è stato chi, come spesso succede, sulla base dell'esperienza acquisita in qualificazione è riuscito a tarare opportunamente gli "assetti" ed utilizzare al meglio il materiale a disposizione.

Nel settore femminile lo strapotere fisico e tecnico di Hildegard Kuhn ha precluso sin dall'inizio ogni possibilità alle avversarie: 1377 nelle sei partite di qualificazione a 229,5 di media e con la terza partita chiusa a 290, con quindi il miglior risultato delle qualificazioni comprendendo anche il settore maschile.

Prime qualificate quindi le piemontesi del Golden Team San Paolo (Dario, Khun, Piovano) con 3.486, quindi a seguire il tris misto lombardo (Cortesi, Lagati, Locatelli) con 3.315 e quello misto Emilia/Campania (Moioli, Tuzi, Zamuner) con 3.195.

Per l'aggiudicazione del titolo nessuna sorpresa, il tris piemontese ha totalizzato 1799 punti (196,6 di media) in piena supplesse, impreziosendo il risultato con una superba partita di 268 punti della Sig.ra Dario.

Altra storia per i due altri posti sul podio: il secondo posto è stato conquistato dalle campane Matrullo, Rendina e Russo Maria Teresa con 1.653 punti che hanno preceduto di poco (a 1.612) le laziali dell'A.S. i Gabbiani Collettini, Sala e Fonzo, già detentrici del titolo 2005, disputatosi appunto due stagioni fa proprio nello stesso Centro Bowling.



A seguire il gran finale dei 5 all events divisi per fascia d'età, tre maschili e due femminili, ripartendo dal totale scratch delle 22 partite delle qualificazioni dei Campionati di singolo, doppio e tris, con le ulteriori 5 partite a scontro diretto con gli altri finalisti (sei in totale per ciascuna fascia d'età).

Nella fascia A femminile la ns. pluricampionessa europea Kuhn ha stradominato, relegando sul totale generale la seconda classificata, la pacata e riflessiva Maria Rosaria Matrullo, ad oltre 600 punti (5.445 a 4.811).



Terza la palermitana Antonella Graziano, non proprio

a suo agio, se ho ben visto, sulle approaches bolognesi, che nell'occasione mi sono apparse un po' più dure del solito.

Nella fascia B femminile la Sig.ra Gianna di Giallorenzo ha aggiunto un altro titolo al proprio straordinario palmarès, prevalendo sulla signora Pina Collettini.

Nella fascia A maschile prepotente

vittoria di Andrea Briola, della premiata ditta Provenzi e C., i cui membri seniores (marito, moglie e futuro genero) erano tutti nelle varie finali all-events, incitati dalla giovine Laura, che comunque abbiam visto ben figurare nella finale del Torneo a squadre Città di Napoli della settimana scorsa.

Con un vantaggio iniziale di soli 35 punti (4.585 a 4.550) su G. Sciascia, il Briola ha stampato una prima partita nella finalissima di 267 punti (come noto, chi mena per primo mena due volte) per poi controllare agevolmente la situazione, concludendo a 5.736 contro 5.556.



Terzo il palermitano Clemente Antonino, dell'A.S. Palermo 2000, cioè la stessa A.S. dei La Bianca e Bellomonte e che quindi occorrerà considerare in futuro con attenzione.

Nella fascia B maschile si è assistito ad uno scontro serrato La Bainca/Pertegato, con il palermitano che si è aggiudicato il titolo all'ultima partita (207 contro i 167 del nostro Gastone) con un totale generale di 5.561 a 5.543, cioè soli cioè 18 punti sulle 27 partite, ma – come spesso sostengo – con 17 di troppi: in effetti ne basta uno solo, anche se c'è chi vuole comunque strafare.

Terzo il romano Angelo Capobianchi con un totale di 5.341, pochi per poter rimontare i primi due, ma del tutto sufficiente per controllare gli altri concorrenti.



Infine nella fascia C maschile (oltre 65 anni d'età) conferma dopo l'anno scorso dell'altro pluricampione europeo Rosario Bellomonte, nonostante le traversie delle prime due prove: piede sinistro infortunato nel doppio di Palermo ed altro infortunio occasionale al Brunet di Roma.

A dire il vero ci ho provato a rimontare gli 83 punti di distacco in classifica generale totalizzando 492 punti a 450 sulle prime due partite, ma sullo scontro diretto Rosario mi ha bastonato - 211 a 180 - e lì è finita la storia.

Terzo posto per il regolare Aurelio Briganti della bolognese A.S. Strikelanders.



Il prossimo appuntamento è per il week-end del 13 maggio p.v. per il Campionato Italiano di doppio in Campania, prima tappa della stagione 2007/08 che si concluderà a fine giugno 2008 con la disputa del Campionato Europeo a Nantes (Francia).

Ma prima, molto prima e cioè a fine giugno di quest'anno, vivremo la 16^ edizione degli E.S.B.C. in terra di Sicilia, edizione alla quale sono prenotati oltre 1.000 persone tra bowlers ed accompagnatori e per la quale c'è naturalmente vivissima attesa.

Enrico Canevari

